



Codice etico

Revisione del 01 gennaio 2018

PREMESSA

Con l'adozione del Codice Etico "Grandangolo Società Cooperativa Sociale" si dota di un documento ufficiale che, integrandosi e completandosi con lo Statuto, definisce i valori, le responsabilità, i diritti e i doveri che orientano l'agire della Cooperativa.

"Grandangolo Società Cooperativa Sociale" attraverso il Codice Etico definisce la mappa degli interlocutori diretti e indiretti appartenenti al proprio contesto sociale, giuridico ed economico di azione e responsabilità.

Lo Statuto è l'atto fondamentale che definisce e disciplina la vita della cooperativa. Lo statuto dà forma all'organizzazione e al funzionamento della Cooperativa, regola il rapporto tra i soci e gli organi di governo, definisce gli ambiti di competenza e di azione ed esplicita il quadro dei valori cui la Cooperativa fa riferimento.

Con l'adozione del Codice Etico la cooperativa richiama e ribadisce i principi dello statuto e a partire da questi formalizza un impegno di responsabilità del proprio agire diretto a tutti i propri interlocutori interni ed esterni, diretti e indiretti.

In particolare, con l'adozione del Codice Etico, "Grandangolo Società Cooperativa Sociale" si impegna ad assicurare che le proprie attività vengano svolte nell'osservanza della Legge con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi degli utenti, dei soci e dei lavoratori, dei clienti e dei fornitori, degli altri enti del terzo settore, delle istituzioni e della comunità locale.

Tutti coloro che operano direttamente ed indirettamente, ad ogni livello nel contesto delle attività della Cooperativa, sono tenuti al rigoroso rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha nominato un Organismo con funzioni di vigilanza e controllo sull'efficacia e sull'effettiva applicazione del Codice Etico. La funzione di ODV è stata attribuita in data 14 giugno 2017 e confermata il 1 gennaio 2018 all'avvocato Gandini con delibera del consiglio di amministrazione. L'individuazione dell'avvocato è basata sulla valutazione delle competenze necessarie che sono sintetizzate nel Curriculum Vitae acquisito e messo agli atti.

IL PRESIDENTE
(Mascia Grippa)

L'IDENTITÀ DI COOPERATIVA SOCIALE

1. Lo statuto

“Grandangolo Società Cooperativa Sociale” a partire dalle caratteristiche del proprio Statuto, in particolare dagli articoli n. 3 e n. 4 sotto richiamati, individua i seguenti elementi quali condizioni fondanti la propria identità.

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi sociali, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa si impegna a dare continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma.

Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, come previsto dall'art. 2512 Cod. Civ., la cooperativa ai sensi dell'art. 2514: (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; (b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci operatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; (c) non potrà distribuire riserve fra i soci operatori; (d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

Art. 4 (Oggetto sociale)

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la programmazione, progettazione, organizzazione e gestione di servizi socio assistenziali, socio sanitari, sanitari ed educativi orientati, in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta a bisogni di persone anziane, minori, disabili, adulti con disagio sociale e/o disturbi psichici, immigrati, detenuti, ex detenuti, persone a rischio di emarginazione, persone bisognose di cure.

In relazione a ciò, la Cooperativa può programmare, organizzare e gestire stabilmente o temporaneamente:

1) attività e servizi di Assistenza Domiciliare di tipo socio assistenziale, socio sanitaria, sanitaria, educativa;

- 2) attività di assistenza sanitaria, e/o socio sanitaria, e/o socio assistenziale ed educativa realizzata attraverso centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- 3) strutture di accoglienza residenziale, temporanea o permanente, per persone in "condizione di fragilità" e/o a rischio di emarginazione;
- 4) strutture residenziali Sanitarie e/o Socio sanitarie e/o Assistenziali, nonché servizi e Centri diurni integrati per anziani, disabili o per altri soggetti fragili;
- 5) centri diurni ed altre strutture a carattere socio/educativo animativo, finalizzati al miglioramento della qualità della vita, alla conciliazione lavoro-famiglia, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- 6) promozione e progettazione di iniziative e interventi di politica sociale di sostegno alla famiglia ed alla comunità locale; tali interventi verranno svolti in collaborazione con soggetti del territorio quali organizzazioni del terzo settore, parrocchie e oratori, scuole, organizzazioni culturali e sportive, enti locali ed in generale enti pubblici e privati;
- 7) attività di formazione, di progettazione e di consulenza con riferimento agli ambiti di attività della Cooperativa;
- 8) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e accoglienza delle persone in condizioni di bisogno;
- 9) iniziative volte alla sensibilizzazione ed alla promozione della cultura della solidarietà;
- 10) servizi di assistenza scolastica ed educativa compresi interventi di aiuto assistenziale ad alunni portatori di handicap fisici, sensoriali e psichici, con espletamento degli stessi servizi anche a domicilio o presso strutture dedicate;
- 11) gestione d'asili nido, di micro-nidi e nidi famigliari, scuole materne, nonché dei servizi ausiliari di collegamento; gestione di strutture sociali scolastiche e parascolastiche e di quant'altro può essere necessario per assicurare condizioni materiali e sociali che permettono la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;
- 12) servizi di mediazione e di consulenza famigliare, gestione di consultori famigliari pubblici o privati;
- 13) servizi di assistenza sanitaria a tutti i cittadini bisognosi di cure sanitarie, infermieristiche, riabilitative presso il proprio domicilio, nonché presso strutture ambulatoriali, centri di riabilitazione, centri di cure sanitarie, ospedali, case famiglia, centri di accoglienza;
- 14) attività e servizi finalizzati all'accoglienza e all'integrazione della popolazione migrante nella comunità locale, compresa la mediazione sociale, linguistica, culturale, sia presso strutture ed enti, sia sul territorio e nei quartieri ove si rendessero necessari tali interventi;
- 15) servizi di portierato sociale e di mediazione presso luoghi abitativi al fine di garantire l'integrazione e pacifica convivenza fra gli inquilini e il mantenimento del decoro dei luoghi abitativi medesimi;
- 16) attività di pulizia generale e cura di ambienti privati e pubblici laddove svolte in strutture ove la società svolge in via prevalente attività di natura sociale, socio assistenziale, socio sanitaria, sanitaria, socio educativa;
- 17) gestione di mense, bar, tavole calde, centri di preparazione, cottura e distribuzione di pasti nonché di tutto ciò che rientri nell'attività della ristorazione collettiva e di servizio alla comunità laddove svolte in strutture ove la società svolge in via prevalente attività di natura sociale, socio assistenziale, socio sanitaria, sanitaria, socio educativa;
- 18) servizi di telemedicina, telesoccorso, teleassistenza;
- 19) servizio di trasporto con mezzi adeguati al trasporto di tutti i cittadini, in particolar modo anziani, inabili, minori, portatori di handicap fisici con difficoltà;

- 20) servizi finalizzati a supportare le famiglie nel reperimento, nella selezione e nella formazione di assistenti famigliari private;
- 21) servizi finalizzati a promuovere l'occupazione attraverso la formazione, l'addestramento, la mediazione, il matching tra domanda e offerta e servizi assimilati, svolti in proprio, in convenzione con enti pubblici o privati, anche attraverso l'adesione ad agenzie e consorzi appositamente autorizzati;
- 22) servizi generalmente diretti a promuovere politiche attive del lavoro e a facilitare l'occupazione dei cittadini;
- 23) attività e servizi nell'ambito della promozione culturale e del territorio, della tutela e sostenibilità ambientale;
- 24) attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana.

Durante l'erogazione dei servizi socio assistenziali, socio sanitari, sanitari, educativi, riabilitativi sarà possibile svolgere attività produttive, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica comunque non finalizzate all'inserimento lavorativo.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate, per le quali è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.01.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

Gli articoli dello statuto, così come sopra riportati, sono parte integrante del presente Codice Etico.

2. Gestione democratica e partecipata

Sono considerati incompatibili con l'appartenenza associativa regolamenti interni o impegni sottoscritti individualmente o da gruppi di soci, che riducano o limitino la partecipazione democratica, svuotino delle loro competenze gli organi sociali statutariamente ordinati, concentrando in maniera impropria responsabilità e poteri decisionali su singoli organi e soggetti.

L'adozione dei modelli organizzativi adeguati ad assicurare il corretto funzionamento delle attività della cooperativa devono pertanto essere approvati dal Consiglio di Amministrazione e devono ripartire in modo chiaro e trasparente le responsabilità affidate ai diversi ruoli nel rispetto dello statuto. La struttura generale dell'organigramma e del funzionigramma e la matrice delle responsabilità approvate dal Consiglio di Amministrazione devono essere diffuse e rese note a tutti i lavoratori).

3. Parità di condizioni tra i soci

Non sono ammissibili decisioni che prevedano, a fronte di avvio di nuove attività, un trattamento economico differenziato in riduzione per i soci lavoratori impiegati in tali attività. Le eventuali minori entrate, conseguenza di iniziative non sufficientemente remunerative, debbono riverberarsi in modo omogeneo su tutta la base sociale.

4. Trasparenza gestionale e compliance

La cooperativa si impegna a elaborare forme di rendiconto sociale. Il bilancio economico e quello sociale saranno redatti in forma semplice, completa e trasparente. Il Bilancio di Responsabilità Sociale sarà ampiamente diffuso tra i soci, tra i lavoratori e tra gli stakeholders.

Il rigoroso rispetto delle leggi e delle norme e la fattiva applicazione del presente codice è assicurata anche attraverso il modello organizzativo ai sensi della legge 231 e sarà sottoposto alla verifica e al controllo dell'Organismo di Vigilanza appositamente nominato.

5. Dimensione

La Cooperativa è orientata a garantire che la propria dimensione rimanga compatibile con la possibilità di sviluppare tra i soci effettive e positive relazioni di conoscenza e collaborazione. La Cooperativa ritiene che il sistema di rapporti, fondato sulla partecipazione attiva e democratica, è da considerarsi come elemento strutturale di qualità per imprese che per loro natura sono chiamate a produrre positive relazioni con persone ed ambiente.

Le naturali esigenze di sviluppo e di crescita di dimensione dovranno essere quindi accompagnate da un parallelo lavoro di allargamento della base sociale e dal costante impegno ad assicurare e favorire efficaci formule di partecipazione e mutualità. Inoltre, la Cooperativa promuove la propria crescita anche attraverso la promozione di forme di "cooperazione fra cooperative".

RISPETTO DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori è considerata un aspetto primario dell'organizzazione dalla Cooperativa, la quale promuove fortemente questa politica nei confronti di ogni addetto riconoscendo il ruolo centrale del contributo di ogni lavoratore nel "fare sicurezza" e la fondamentale importanza della collaborazione fra tutte le parti interessate.

La Cooperativa persegue una politica di miglioramento continuo della sicurezza in azienda che vada oltre la mera conformità legislativa, per mirare piuttosto alla riduzione degli incidenti e delle situazioni di rischio al minimo possibile, compatibilmente con lo stato dell'arte e della tecnica del momento.

La Cooperativa riconosce l'importanza della tutela e della salvaguardia dell'ambiente ed adotta tutte le misure praticabili al fine di limitare l'impatto su di esso delle sue attività e, comunque, ad assicurare il rispetto della normativa vigente.

6. Specializzazione

La Cooperativa ha sviluppato strategia aziendale indirizzata a specifiche aree di bisogno, ove ha acquisito competenze e capacità di gestione complessive rispetto alle esigenze di coloro che fruiscono dei servizi della cooperativa. “Grandangolo Società Cooperativa Sociale” opera nell’ambito del proprio oggetto sociale così come definito dallo statuto evitando di svolgere mera e indifferenziata prestazione di manodopera a favore delle amministrazioni pubbliche e degli altri soggetti privati committenti.

7. Porta aperta e integrazione societaria di lavoratori retribuiti, volontari, fruitori

La Cooperativa punta a integrare anche nella base sociale i diversi soggetti (lavoratori retribuiti, volontari, fruitori) coinvolti nell’attività della cooperativa.

8. La promozione delle attività sociali attraverso la partecipazione della società civile e delle imprese

La Cooperativa ritiene coerente con le proprie finalità e con le regole statutarie la partecipazione economica di persone fisiche o giuridiche del territorio in qualità di soci sovventori al fine di promuovere nuove iniziative di interesse collettivo e sociale.

9. Collaborazione e integrazione tra cooperative

La cooperazione fra cooperative costituisce uno degli aspetti portanti della nostra stessa natura. E’ pertanto nostro impegno evitare di arrecare danno ad altre cooperative, senza aderire a logiche di concorrenzialità che pregiudicano la qualità dell’intervento sociale e compromettono la possibilità di un suo ulteriore sviluppo.

La cooperativa persegue tale impegno anche mediante il rafforzamento dell’integrazione consortile concretizzatasi all’interno del consorzio SOLCO SONDRIO, attraverso cui opera con una costante azione orientata alla promozione della cooperazione sociale secondo quanto sancito dalla legge 381.

PRINCIPI GENERALI

Gli ambiti all’interno dei quali “Grandangolo Società Cooperativa Sociale” esercita la propria attività sono definiti dall’art.4 dello statuto sopra riportato. L’insieme dei valori nei quali la Cooperativa si identifica ed a cui conforma l’intera attività sono:

- 1. Eguaglianza e imparzialità:** gli operatori della Cooperativa sono chiamati a tenere comportamenti ispirati ad obiettività, imparzialità, cortesia ed attenzione verso utenti e clienti indipendentemente dal loro stato sociale, dalle credenze religiose o politiche, dal genere e dalla sessualità, dalla nazionalità, dalla razza, garantendo a tutti la medesima qualità assistenziale.
- 2. Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse:** nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano in conflitto di interesse. Con ciò si intende quella situazione nella quale il destinatario persegue, per scopi personali o di altri, obiettivi diversi rispetto a quelli che è tenuto a realizzare in base alla missione della Cooperativa.
- 3. Efficienza e professionalità:** la Cooperativa si impegna a attivare i servizi richiesti in tempi rapidi e rispondendo in modo professionale ed efficiente ai bisogni degli utenti, dei clienti e dei committenti. La Cooperativa assicura i servizi attivati in modo continuo e regolare, cercando di limitare al massimo eventuali disservizi. Gli operatori della Cooperativa si impegnano a operare con professionalità, dimostrandosi disponibili, utilizzando modi gentili e dedicandosi al servizio

con cura evitando atteggiamenti frettolosi e sbrigativi.

4. **Riservatezza:** la Cooperativa assicura la massima riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si obbliga ad osservare le norme giuridiche vigenti in materia di tutela della privacy. I destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività, anche come espressione del rapporto di fiducia con l'utente, con il cliente, con il collaboratore.
5. **Valorizzazione delle risorse umane:** la Cooperativa valorizza le proprie risorse umane, ne favorisce lo sviluppo e la crescita professionale attraverso:
 - il rispetto della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando per quanto possibile condizioni di disagio;
 - la prevenzione di abusi e discriminazioni;
 - la formazione e l'aggiornamento delle risorse in base alla posizione;
 - la definizione dei ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni in modo da permettere a ciascuna risorsa di potere adeguatamente adottare le decisioni di sua competenza nell'interesse della Cooperativa;
 - l'esercizio prudente, obiettivo ed equilibrato da parte dei responsabili di ciascuna attività specifica;
 - la valorizzazione della partecipazione innovativa di ciascuna risorsa, nel rispetto dei limiti delle responsabilità;
 - la chiarezza, la precisione e la veridicità della comunicazione interna sulle politiche e le strategie aziendali;
 - la predisposizione di luoghi di lavoro adeguati alle esigenze di sicurezza e della tutela della salute di chiunque li utilizzi.

Ciascuna risorsa è chiamata a collaborare per la realizzazione di un ambiente di lavoro che risponda pienamente a tali requisiti. Ciascuna risorsa è invitata nei rapporti con i colleghi ad assumere comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione. Devono altresì essere evitate situazioni che possano ingenerare l'insorgere di conflitto di interessi reali o apparenti con la Cooperativa. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interessi deve essere tempestivamente comunicata al superiore gerarchico.

6. **Sicurezza:** Nel rispetto delle norme di legge a tutela dell'integrità fisica e morale, la Cooperativa assicura al proprio personale condizioni di lavoro dignitose in ambienti di lavori sicuri e salubri. La Cooperativa persegue, destinando le necessarie risorse economiche, il rispetto delle norme in materia di sicurezza e di igiene del sul lavoro anche attraverso l'implementazione di un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro.
7. **Trasparenza e completezza dell'informazione:** gli operatori della Cooperativa sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate sulle attività della cooperativa, in modo tale che, nei rapporti con la stessa, i portatori di interesse siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti. A tale riguardo, anche al fine della corretta implementazione del modello organizzativo adottato ai sensi della legge 231, la cooperativa informa ciascun lavoratore delle responsabilità connesse allo svolgimento di ciascun ruolo stabilendo.
8. **Correttezza, diligenza ed accuratezza nella gestione e negoziazione dei contratti:** nella negoziazione dei contratti chiunque deve evitare di approfittare di lacune contrattuali o di eventi imprevisi per sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nella quale la controparte si

sia venuta a trovare.

9. **Qualità:** la Cooperativa orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti valorizzando le proposte che possono favorire un miglioramento della qualità delle proprie attività.
10. **Concorrenza leale:** la Cooperativa si astiene da comportamenti collusivi e garantisce la libera concorrenza.
11. **Responsabilità verso la collettività:** la Cooperativa esercita la propria attività nella consapevolezza dell'influenza che questa può avere sulle condizioni, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e in applicazione del principio della sussidiarietà orizzontale.
12. **Tutela ambientale:** la Cooperativa si impegna a salvaguardare l'ambiente come bene primario attraverso l'adozione di comportamenti volti a migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività, nonché a prevenire rischi per i cittadini.
13. **Partecipazione:** la Cooperativa favorisce la partecipazione degli utenti al miglioramento dei servizi erogati e resta aperta a iniziative propositive e di fattiva partecipazione alla vita della cooperativa. La Cooperativa promuove iniziative volte a favorire un rapporto costante e continuativo con gli enti locali.
14. **Efficacia ed efficienza:** la Cooperativa si impegna a migliorare continuamente il livello di efficienza e di efficacia dei servizi, attraverso l'adozione delle opportune soluzioni tecnologiche ed organizzative.

MIGLIORAMENTO CONTINUO

Nella volontà di progredire con servizi migliori e con migliori condizioni di lavoro e di consolidare una gestione sempre più solida e ancorata a investimenti propri e non solo ad appalti di servizi, la cooperativa è costantemente impegnata a definire e perseguire obiettivi di miglioramento. La sede cardine di questo processo è il consiglio di amministrazione che indirizza le funzioni operative della cooperativa nel definire le priorità e che ne valuta i risultati.

TERRITORIO E STAKEHOLDERS

“Grandangolo Società Cooperativa Sociale” ha individuato e suddiviso i portatori di interesse suddividendoli tra interni ed esterni. Il codice etico è un impegno assunto nei confronti di ciascuna categoria di portatori di interessi.

Portatori di interesse interni	Portatori di interesse esterni
Assemblea dei soci	Altre cooperative sociali
Lavoratori	Consorzi territoriali
Fruitori (utenti – clienti)	Associazione di rappresentanza
	Altre organizzazioni di terzo settore
	Istituzioni locali e Pubblica amministrazione
	Comunità locale
	Committenti/clienti

	Fornitori
	Donatori
	Mass media e comunicazione

1. Territorialità

La Cooperativa è fortemente impegnata nella ricerca di un legame organico con la comunità locale, volto a valorizzare in chiave solidaristica ed imprenditoriale le potenzialità di cui ogni territorio dispone per fronteggiare i bisogni dei cittadini, in particolare dei più deboli e svantaggiati. A tale scopo la Cooperativa sviluppa un'azione costante di radicamento, di costruzione di rapporti con i cittadini, con i gruppi sociali e con le istituzioni, finalizzata al "perseguimento della promozione umana e all'integrazione sociale", opzioni queste inconciliabili con una politica volta esclusivamente al solo sviluppo economico e commerciale della cooperativa.

2. Comunicazioni e rapporti con i destinatari

La Cooperativa persegue l'obiettivo di soddisfare i propri utenti e i propri clienti fornendo loro servizi competitivi e di qualità a condizioni e prezzi congrui, nel pieno rispetto delle norme, dei regolamenti e delle procedure applicabili nell'ambito sociale in cui opera.

La Cooperativa si impegna a garantire completezza e chiarezza in ogni forma di comunicazione con l'utenza, con i lavoratori, con i fornitori, con i committenti e con gli stakeholder in generale.

I clienti non possono offrire **regali, omaggi e benefici** salvo che non rientrino nelle "normali pratiche di cortesia", intendendo per queste ultime la dazione di beni di modico valore e di cui può beneficiare il servizio nel suo complesso. Anche in questo caso, comunque, non potranno essere offerti regali o benefici di altro genere laddove siano volti ad ottenere trattamenti non conformi al principio di imparzialità, onestà e correttezza.

Costituisce "regalo" qualsiasi tipo di beneficio, sia esso rappresentato da beni materiali o altri vantaggi.

Le comunicazioni devono essere **le più chiare e semplici possibili**.

Le **informazioni devono essere esaustive** e conformi alle normative vigenti: devono essere evitati comportamenti elusivi, ingannevoli o comunque scorretti.

3. Fornitori

Nelle sue politiche di acquisto, la Cooperativa ha l'obiettivo di approvvigionarsi di prodotti, materiali, opere e servizi alle condizioni più vantaggiose in termini di rapporto qualità/prezzo. Tale obiettivo deve tuttavia coniugarsi con la necessità di porre in essere relazioni con fornitori che assicurino modalità operative compatibili con il rispetto dei diritti dell'uomo e dei lavoratori. A tal fine, la Cooperativa richiede espressamente che i fornitori si astengano dall'utilizzare lavoro infantile o minorile.

Gli incaricati degli acquisti non devono accettare alcun regalo o altra utilità che possa creare imbarazzo, condizionare le loro scelte o far sorgere il dubbio che la loro condotta non sia trasparente o imparziale; sono ammesse liberalità di modico valore nell'ambito degli usi e nel rispetto delle disposizioni aziendali.

4. Istituzioni locali e Pubblica amministrazione

Nel pieno rispetto dei ruoli e delle rispettive funzioni, la Cooperativa intrattiene relazioni e rapporti con amministrazioni dello Stato, autorità garanti e di vigilanza, enti pubblici, enti ed amministrazioni

locali, organizzazioni di diritto pubblico, concessionari di lavori pubblici e/o soggetti privati ai quali si applica la disciplina pubblicistica.

I rapporti con le autorità garanti e di vigilanza devono essere improntati a chiarezza, trasparenza e professionalità, al riconoscimento dei rispettivi ruoli e strutture organizzative, anche ai fini di un positivo confronto volto al rispetto sostanziale della regolamentazione applicabile.

La Cooperativa proibisce di offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altre utilità a pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio al fine di condizionarli nell'espletamento dei loro doveri.

La Cooperativa pone in essere le opportune cautele e le misure idonee a prevenire simili comportamenti da parte di chi agisce in nome e/o per conto della stessa e che possano configurarsi come corruzione di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio.

Non sono consentiti omaggi o atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti del governo, pubblici ufficiali e pubblici dipendenti, a meno che non siano di modico o scarsissimo valore, e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti né da potere essere interpretati come atti ad acquisire vantaggi illeciti o indebiti.

CONTROLLO E PRIVACY

1. Controllo del rispetto del codice etico

Il controllo del rispetto del Codice Etico spetta ad un comitato formato dal Presidente, dal Vice-Presidente e dal Consigliere più anziano della Cooperativa.

Tutti i portatori di interessi ("*stakeholders*") possono segnalare per iscritto e anche in forma anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico.

In materia di attuazione delle disposizioni del Codice Etico competono a tale comitato i seguenti compiti:

- esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, al fine di garantire la coerenza con il Codice Etico;
- provvedere alla redazione delle proposte di revisione periodica del Codice Etico che saranno approvate dal consiglio di amministrazione;
- valutare il piano di diffusione del Codice Etico;
- esaminare le segnalazioni di violazioni del Codice Etico;
- monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico.

La vigilanza e il controllo più generali sul rispetto delle norme e di quanto definito nel presente codice etico spetta all'Organismo di Vigilanza, espressamente nominato dal Consiglio di amministrazione e che nell'attuazione del proprio ruolo mette in atto uno specifico piano annuale dei controlli.

ODV Ruolo

2. Trattamento dei dati e delle informazioni

Fermo restando il rispetto della normativa specifica in materia di tutela e trattamento dei dati personali, i destinatari sono tenuti a riservare ai dati personali dei quali vengano a conoscenza il trattamento più adeguato a tutelare le legittime aspettative degli interessati riguardo alla loro riservatezza, dignità ed immagine.

Lo svolgimento delle attività della Cooperativa comporta l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la circolazione all'interno e all'esterno di documenti, studi, dati ed informazioni scritte, telematiche e/o verbali riguardanti il know-how e le attività della Cooperativa. Queste informazioni, acquisite o elaborate dai destinatari nell'esercizio delle proprie incombenze o mansioni, appartengono alla Cooperativa e possono essere utilizzate, comunicate o divulgate unicamente nel pieno rispetto, per quanto concerne i dipendenti, degli obblighi di diligenza e fedeltà

che derivano dalle norme e dai contratti di lavoro, nonché in conformità alle procedure applicabili, con riferimento particolare alle regole di comportamento dei dipendenti che operano in settori di particolare delicatezza.

3. Sanzioni ART. 7 L. 300 - MOD. 231

L'inosservanza alle norme del Codice Etico da parte dei destinatari comporta sanzioni diverse a seconda del ruolo del destinatario interessato, oltre al risarcimento dei danni.

L'osservanza del Codice Etico da parte dei dipendenti ed il loro impegno a rispettare i doveri generali di lealtà, di correttezza e di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede sono richiesti anche in base e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile.

Per le violazioni del Codice Etico vengono adottati i provvedimenti sanzionatori previsti nei rispettivi incarichi e/o nei contratti collettivi applicabili, commisurati alla gravità della violazione e alle relative circostanze oggettive e soggettive.

Le violazioni commesse da consulenti, infine, saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti.